

PIANO INDUSTRIALE ETRA 2016-2018

BASI SOLIDE PER UN FUTURO IN CRESCITA

Indice

PRESENTAZIONE

IL PERCORSO E LA SOCIETÀ

- 06 La storia di Etra
- 07 Etra in numeri
- 08 Il territorio al centro
- 09 Il modello industriale di Etra

OBIETTIVI E AZIONI

- 10 Il primo vero Piano industriale
- 12 Progettiamo il futuro per continuare a crescere insieme
- 13 Investimenti previsti e piano d'azione
- 14 Il Servizio idrico in numeri
- 15 Investimenti per il Servizio idrico
- 16 Il Servizio rifiuti in numeri
- 17 Investimenti per il Servizio rifiuti

IL FUTURO DI ETRA

- 18 Le previsioni del Piano industriale 2016 - 2018
- 19 Evoluzione di ricavi, costi ed EBITDA
- 20 Il valore aggiunto e la posizione finanziaria netta
- 21 Uno sguardo al futuro

I COMUNI SOCI

Asiago (VI)
Bassano del Grappa (VI)
Battaglia Terme (PD)
Borgoricco (PD)
Cadoneghe (PD)
Campo San Martino (PD)
Campodarsego (PD)
Campodoro (PD)
Campolongo sul Brenta (VI)
Camposampiero (PD)
Carmignano di Brenta (PD)
Cartigliano (VI)
Cassola (VI)
Cervarese Santa Croce (PD)
Cismon del Grappa (VI)
Cittadella (PD)
Conco (VI)
Curtarolo (PD)
Enego (VI)
Fontaniva (PD)
Foza (VI)
Galliera Veneta (PD)
Gallio (VI)
Galzignano Terme (PD)
Gazzo (PD)
Grantorto (PD)
Limena (PD)
Loreggia (PD)
Lusiana (VI)
Marostica (VI)
Mason Vicentino (VI)
Massanzago (PD)
Mestrino (PD)
Molvena (VI)
Montegalda (VI)
Montegrotto Terme (PD)
Mussolente (VI)
Nove (VI)
Noventa Padovana (PD)
Pianezze (VI)
Piazzola sul Brenta (PD)
Piombino Dese (PD)
Pove del Grappa (VI)
Pozzoleone (VI)
Resana (TV)
Roana (VI)
Romano d'Ezzelino (VI)
Rosà (VI)
Rossano Veneto (VI)
Rotzo (VI)
Rovolon (PD)
Rubano (PD)
Saccolongo (PD)
San Giorgio delle Pertiche (PD)
San Giorgio in Bosco (PD)
San Martino di Lupari (PD)
San Nazario (VI)
San Pietro in Gu (PD)
Santa Giustina in Colle (PD)
Saonara (PD)
Schiavon (VI)
Selvazzano Dentro (PD)
Solagna (VI)
Teolo (PD)
Tezze sul Brenta (VI)
Tombolo (PD)
Torreglia (PD)
Trebasseghe (PD)
Valstagna (VI)
Veggiano (PD)
Vigodarzere (PD)
Vigonza (PD)
Villa del Conte (PD)
Villafranca Padovana (PD)
Villanova di Camposampiero (PD)

IL CONSIGLIO DI
SORVEGLIANZA

Presidente

Cristiano Montagner

Consiglieri

Cristian Andretta
Roberto Campagnolo
Mirella Cogo
Giuseppe Costa
Katia Maccarrone
Riccardo Masin
Mario Oro
Francesco Scquizzato
Lorenzo Segato
Paolo Tonin
Alessandro Toninato
Tiziano Zampieron
Fernando Zaramella

Massimo Cavallari
(Consigliere revisore)

IL CONSIGLIO
DI GESTIONE

Presidente

Andrea Levorato

Consiglieri

Gian Guido Benetti
Enzo Carraro
Gianluca La Torre
Antonia Zoccali

VICINI ALLE ESIGENZE DEI COMUNI E DEI CITTADINI

In queste pagine vi presentiamo il Piano industriale di Etra.

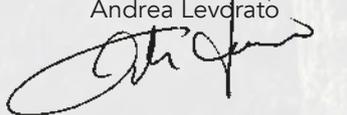
Oggi la nostra società è il terzo operatore in Veneto per il Servizio idrico e il quarto per il Servizio rifiuti. Dopo dieci anni di vita, Etra ha acquisito quelle radici solide che le consentono di costruire un futuro in crescita. Un capitale consistente, ingenti investimenti, un potenziale da protagonista: questi sono gli asset su cui si basano le nostre prospettive di sviluppo.

Quello che leggerete è il futuro di Etra, operazioni strategiche che porteranno valore a tutti gli stakeholder, nuovi investimenti e soluzioni diversificate di business.

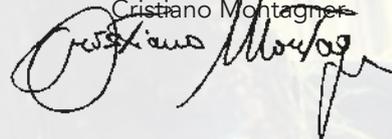
Ma nulla di tutto questo sarebbe possibile se Etra non fosse saldamente piantata nel suo territorio: per questo il Piano è frutto di un percorso che si è svolto in piena trasparenza e in totale condivisione con i Sindaci, i primi cittadini dei Comuni Soci di Etra, che hanno giocato un ruolo determinante. L'unità compatta che ha approvato le strategie e gli obiettivi previsti dal Piano industriale è il riflesso di quel radicamento nelle terre del Brenta che caratterizza la storia della Società.

E questo documento, che presenta numeri, sforzi competitivi, target di efficienza, illustra bene una specifica priorità: fornire i migliori servizi a standard qualitativi ottimali a costi sempre più contenuti. Questo è il modo più concreto di essere vicini alle esigenze dei Comuni e dei cittadini. Questo è il presente costruito con le scelte del passato. Ma questo è soprattutto il futuro sostenibile raccontato dal Piano industriale di Etra.

Il presidente
del Consiglio di gestione
Andrea Levcrato



Il presidente
del Consiglio di sorveglianza
Cristiano Montagner



LA STORIA DI ETRA

Etra è stata costituita nel 2006 dall'aggregazione dei gestori del servizio idrico integrato attivi nell'Ambito territoriale ottimale (ATO) del fiume Brenta: Altopiano Servizi, Brenta Servizi e SETA.

È una multiutility a totale proprietà pubblica che svolge compiti essenziali per la collettività: assicura il Servizio idrico integrato e il Servizio rifiuti ai cittadini del territorio. Fin dalla fondazione ha messo al centro del suo impegno la gestione dei servizi pubblici locali in modo efficiente e con tariffe sostenibili per gli utenti.

Una forte attenzione per le persone ha contraddistinto la

Società anche nelle difficoltà economiche registrate in particolare in questi ultimi anni. Con il contenimento dei costi di gestione, al fine di non gravare eccessivamente sui cittadini, Etra è riuscita a mantenere le tariffe sia del Servizio idrico che di quello rifiuti, al di sotto dei valori indicati come "soglia" della sostenibilità.

Il percorso di crescita e il continuo rinnovamento hanno strutturato negli anni una Società solida e stabile, che ha saputo affrontare con dinamismo novità importanti per lo svolgimento delle sue attività e si prepara a nuovi cambiamenti.

NASCE ETRA SPA

Il 1° gennaio 2006 nasce la società denominata Energia Territorio Risorse Ambientali - Etra Spa

SISTEMA DUALISTICO

Nel 2007 Etra modifica il proprio statuto e affida la responsabilità dell'azienda a due organi di governo, Consiglio di gestione e Consiglio di sorveglianza, per una maggior tutela dei Soci e del territorio

NUOVA ORGANIZZAZIONE

Ha avuto compimento nel 2014 con il passaggio prima a due Direzioni (Tecnica e Amministrativa) e quindi a un'unica Direzione generale

FUSIONE

Nel 2016, incorporazione delle tre patrimoniali: Altopiano Servizi, Brenta Servizi e SETA. Il Capitale sociale di Etra passa da 34 a 64 milioni di euro

2006

2007

2013
2015

2016

2018

IN 10 ANNI SIAMO CRESCIUTI INSIEME

IL PRIMO PIANO INDUSTRIALE

Il documento, approvato nel 2017 dai Sindaci soci, promuove strategie e investimenti per la crescita della società nei prossimi anni.

ETRA IN NUMERI

Alcuni numeri che raccontano il percorso fatto dal 2006 ad oggi

GLI INVESTIMENTI DAL 2006 AL 2015

352
milioni di €

VALORE DELLA PRODUZIONE DAL 2006 AL 2015

120
milioni di €

2006

173
milioni di €

2015

PRODUZIONE 2015 PER AREE DI BUSINESS



54%
SERVIZIO IDRICO

2% ALTRI SERVIZI

44%
SERVIZIO RIFIUTI

ETRA OGGI



3°

OPERATORE IN VENETO
PER IL SERVIZIO IDRICO

ETRA OGGI



4°

OPERATORE IN VENETO
PER IL SERVIZIO RIFIUTI

ETRA OGGI: COMPOSIZIONE SOCIETARIA

75

COMUNI SOCI

5
SOCIETÀ
PARTECIPATE

2
SOCIETÀ
CONTROLLATE

IL TERRITORIO AL CENTRO

Etra da sempre è una società radicata sul territorio, un'area caratterizzata da disomogeneità la cui conoscenza è fondamentale per garantire qualità ed efficienza e comprendere a pieno le necessità e le azioni concrete da mettere in atto per una continua crescita e uno sviluppo economico e sociale condiviso.

74

COMUNI SERVITI

1.709

KM² DI SUPERFICIE

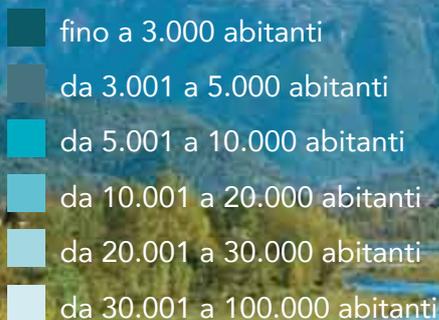
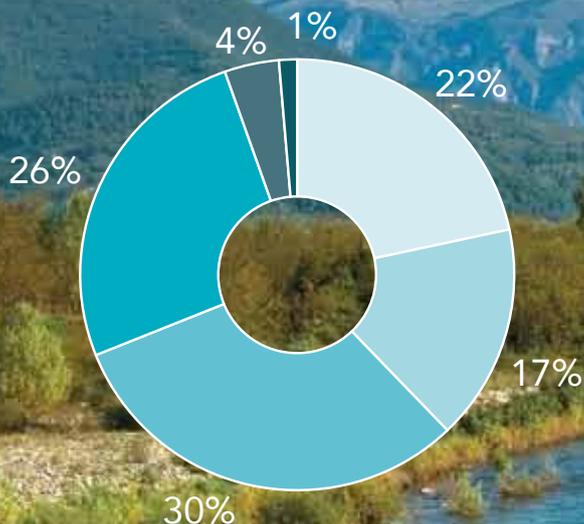
602.488

ABITANTI RESIDENTI
nel territorio servito

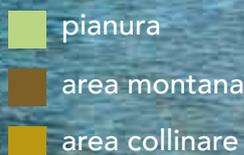
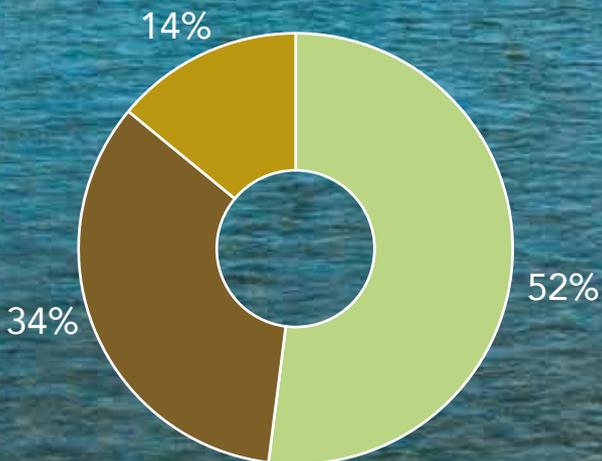
353

ABITANTI/KM²

COMUNI SERVITI



RIPARTIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI SUPERFICIE COPERTA



IL MODELLO INDUSTRIALE DI ETRA

CRESCITA SOSTENIBILE E RESPONSABILITÀ VERSO IL TERRITORIO

Il modello industriale di Etra mette al centro la sostenibilità in tutte le sue declinazioni: economica, finanziaria, sociale e ambientale per essere una Società efficiente e al servizio dei cittadini, investendo sullo sviluppo di nuove competenze.



IL PRIMO VERO PIANO INDUSTRIALE

SOLIDITÀ, EFFICIENZA
E VALORIZZAZIONE
DEL TERRITORIO

IL QUADRO NORMATIVO, MINACCE E OPPORTUNITÀ: GLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Il quadro normativo, le nuove opportunità e la presenza di gruppi quotati in espansione nel territorio, danno impulso al percorso di pianificazione che si concretizza nel Piano industriale.

Con il voto dell'Assemblea Straordinaria di Etra, **il 7 ottobre 2016 viene approvata la fusione per incorporazione delle tre patrimoniali**. Si chiude così la complessa procedura di fusione, avviata dalle quattro aziende (Etra e le tre Società da cui è nata nel 2006, Altopiano Servizi, Brenta Servizi e Seta), in seguito ai dettami della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014). Le patrimoniali avevano mantenuto in questi anni la proprietà delle reti e delle infrastrutture, affidando ad Etra la gestione operativa del Servizio idrico integrato, ed erano ormai non operative, prive di dipendenti e dotate esclusivamente di organo amministrativo.

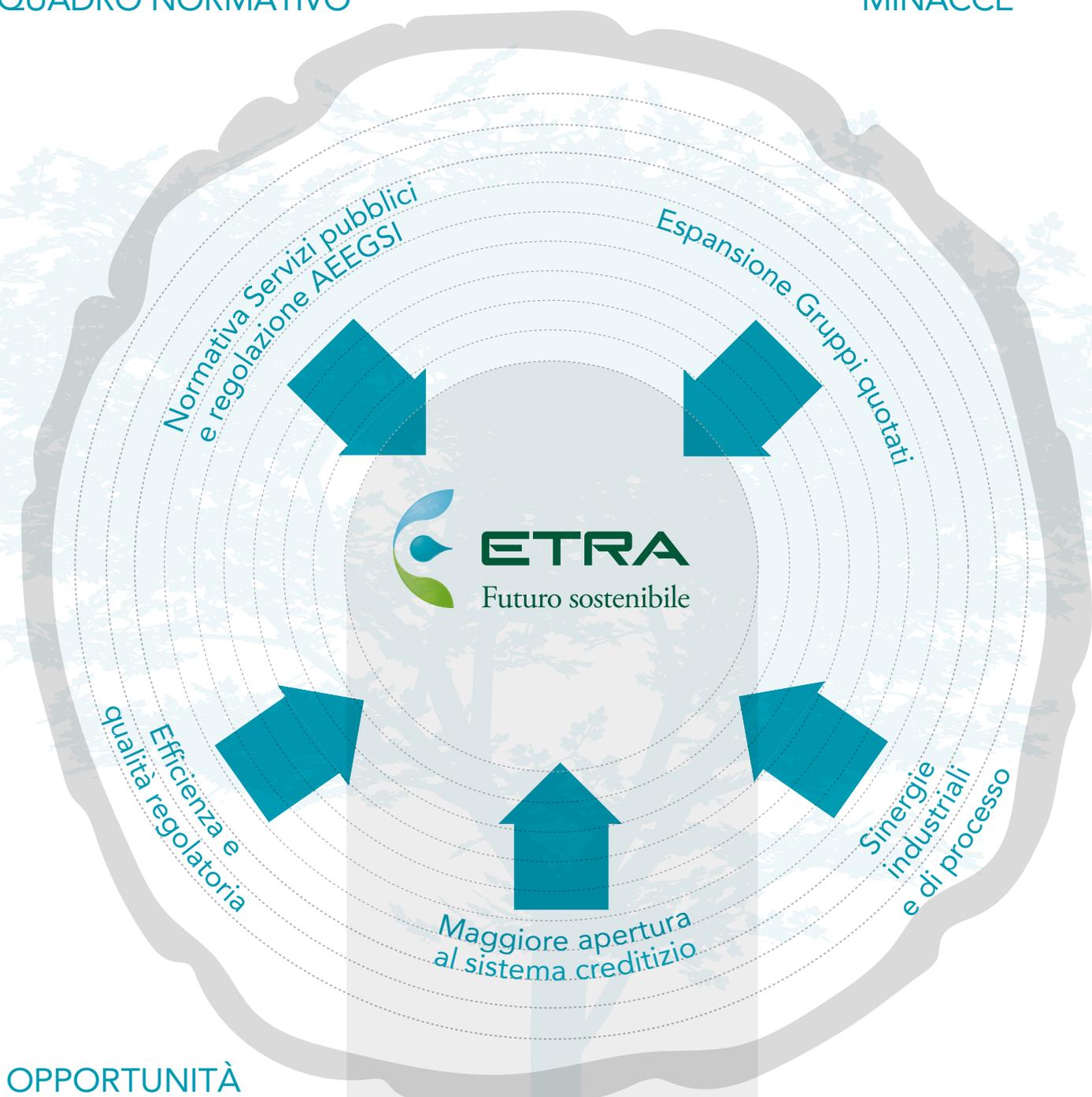
Il capitale sociale di Etra ne risulta quasi raddoppiato, passando **da 34 a 64 milioni di euro** e, in generale, le nuove dimensioni della Società permetteranno di affrontare l'aggressivo mercato delle multiutility da una posizione di forza consolidata.

Grazie alla volontà dei Soci, la fusione rafforzerà l'unione e il senso di appartenenza al territorio, senza nulla togliere alle realtà territoriali.

Nella nuova realtà societaria si inquadra anche il Piano industriale **approvato il 20 febbraio 2017** dai Sindaci soci, su proposta del Consiglio di gestione e del Consiglio di sorveglianza. Il documento contiene le linee guida strategiche che consentiranno il consolidamento della posizione di Etra nella leadership del Veneto.

QUADRO NORMATIVO

MINACCE



OPPORTUNITÀ

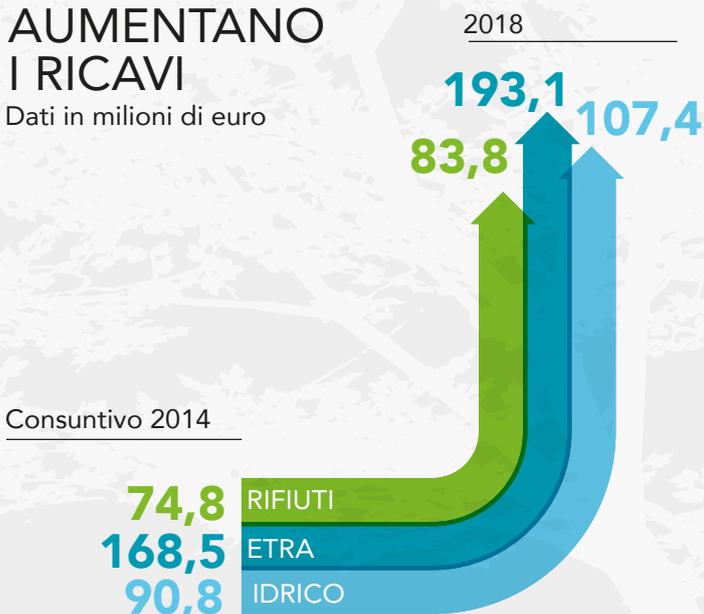
**PIANO
INDUSTRIALE
2016-2018**

PROGETTIAMO IL FUTURO PER CONTINUARE A CRESCERE INSIEME

Da un punto di vista **economico - finanziario** la strategia condivisa nel Piano ha come obiettivo un incremento dei ricavi totali fino a 193,1 milioni di euro e un miglioramento dell'EBITDA gestionale fino a 58,3 milioni di euro (27,9%).

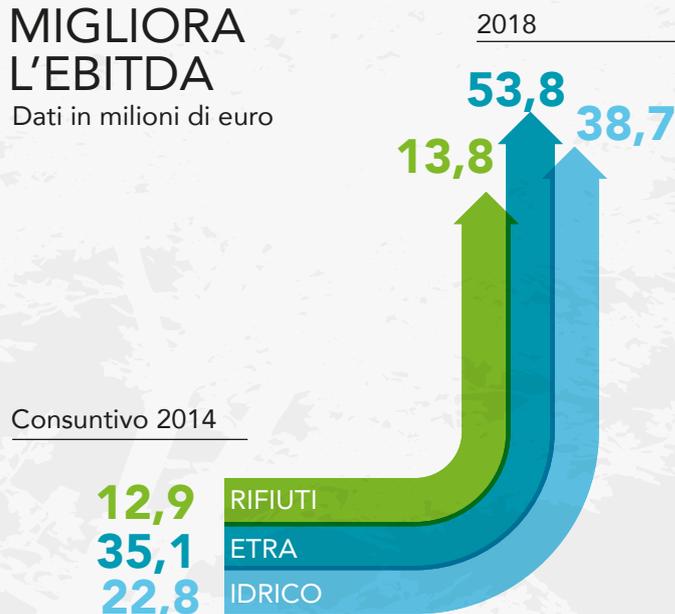
AUMENTANO I RICAVI

Dati in milioni di euro



MIGLIORA L'EBITDA

Dati in milioni di euro



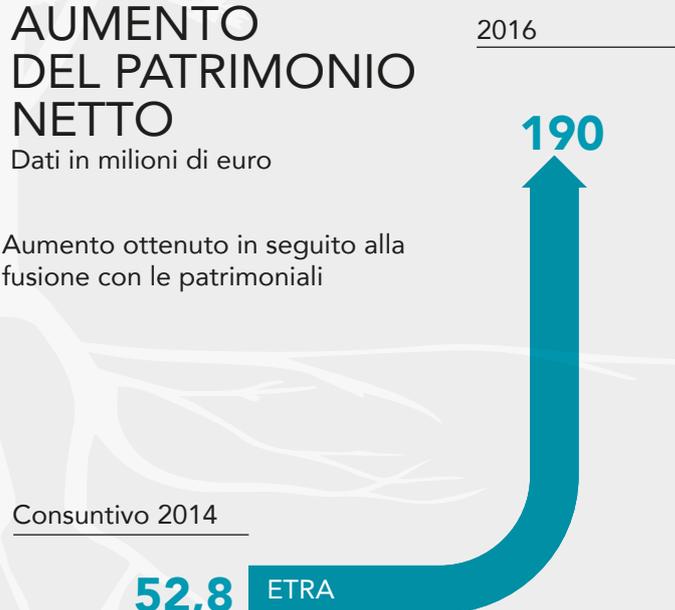
AUMENTO DEL CAPITALE

Dati in milioni di euro



AUMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

Dati in milioni di euro



INVESTIMENTI PREVISTI E PIANO D'AZIONE

Le nuove strategie industriali e di processo consentiranno a Etra il consolidamento della posizione di leadership nel Veneto con un aumento degli investimenti nel Servizio idrico e Servizio rifiuti fino a 142 milioni di euro, garantendo sempre più **innovazione, sostenibilità e sicurezza**.

IL TERRITORIO AL CENTRO

Investire per garantire più qualità ed efficienza

SERVIZIO IDRICO

108 milioni di euro di investimenti previsti dal Piano industriale al fine di:

-  **Migliorare** le performance dei depuratori per un minor impatto ambientale
-  **Estendere** le condotte fognarie per garantire una maggior copertura di abitanti serviti
-  **Intensificare** la ricerca delle perdite per una gestione più efficiente della risorsa idrica
-  **Mantenere** l'indotto economico ed occupazionale nel territorio

SERVIZIO RIFIUTI

34 milioni di euro di investimenti previsti dal Piano industriale al fine di:

-  **Raggiungere** l'obiettivo del 76% di raccolta differenziata nel 2020
-  **Governare** in ambito locale l'intero ciclo dei rifiuti, dalla raccolta al trattamento
-  **Standardizzare** l'erogazione del servizio, con la distribuzione del "kit contenitori", per la realizzazione di economie di scala
-  **Introdurre** un sistema modulare di premialità che permetta una riduzione delle tariffe

INNOVAZIONE

SOSTENIBILITÀ

SICUREZZA

IL SERVIZIO IDRICO IN NUMERI



73

COMUNI
SERVITI

100%

COPERTURA
DELLA
POPOLAZIONE

107,4 mln

RICAVI TOTALI PREVISTI PER IL 2018

594.858

ABITANTI SERVITI

38,7 mln

EBITDA GESTIONALE PREVISTO PER IL 2018

108 mln

INVESTIMENTI PREVISTI PER IL 2018



59 mln ^{m³}/anno

ACQUA IMMESSA IN RETE

5.368 Km

LUNGHEZZA DELLE RETI
ACQUEDOTTO

2.526 Km

LUNGHEZZA DELLE RETI
FOGNARIE

INVESTIMENTI PER IL SERVIZIO IDRICO

Nel Servizio idrico gli investimenti previsti nel triennio 2016 – 2018 ammonteranno a 108 milioni di euro e mireranno a migliorare le performance dei depuratori, ad estendere le condotte fognarie, ad intensificare la ricerca e riduzione delle perdite e punteremo a mantenere l'indotto economico e occupazionale nel territorio. La concentrazione degli investimenti, il 69%, sarà nel settore fognatura e depurazione con impatti positivi in termini di crescita di potenzialità dei depuratori e copertura del servizio di fognatura con l'aumento delle utenze servite e conseguenti ricadute positive per l'ambiente.

Inoltre l'ampliamento dell'offerta del servizio di trattamento di rifiuti liquidi prodotti nel territorio, porterà a un consolidamento dei servizi sul libero mercato.

Gli investimenti nell'ambito del Servizio idrico sono già stati previsti nella nuova tariffa 2016-19 approvata nell'estate 2016 dall'AEEGSI, su proposta del Consiglio di Bacino Brenta, che recepisce l'operazione straordinaria di fusione delle patrimoniali, il cui effetto è stato quello di stabilizzare l'aumento progressivo delle tariffe.

VANTAGGI PER I CITTADINI

L'ACQUA DI ETRA È SICURA



Etra si è dotata del Piano di Sicurezza Acquedotto: si tratta del *Water Safety Plan* promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, di cui l'Istituto Superiore della Sanità Italiano ha redatto le Linee Guida. Consiste in un approccio all'erogazione dell'acqua basato sulla valutazione e gestione del rischio, esteso all'intera filiera idrica dalla captazione alla distribuzione finale.

Il PSA parte da un'attenta analisi del sistema idrico, da cui discende l'adozione di interventi strutturali e gestionali, per arrivare alla definizione di un monitoraggio operativo sistematico per ogni punto significativo individuato. Il cuore di questo monitoraggio è hi-tech: un sistema di supervisione collegato alla strumentazione in linea che controlla i parametri di processo in tempo reale e li trasmette agli oltre 100 operatori che presidiano il territorio.

E il lavoro analitico di laboratorio non si ferma mai: nel 2016 le analisi sono state oltre 42.000 (34.000 interne, 8.500 affidate ad esterni), 1.534 i campioni prelevati dall'acqua potabile dei nostri acquedotti per verificare il costante rispetto dei parametri stabiliti dal decreto legislativo 31/2001 sulle acque destinate al consumo umano.

IL SERVIZIO RIFIUTI IN NUMERI



63

COMUNI
SERVITI

90%

COPERTURA
DELLA
POPOLAZIONE

83,8 mln

RICAVI TOTALI PREVISTI PER IL 2018

529.394

ABITANTI SERVITI

13,8 mln

EBITDA GESTIONALE PREVISTO PER IL 2018

34 mln

INVESTIMENTI PREVISTI PER IL 2018



215 mila_{t/anno}
RIFIUTI GESTITI

8

IMPIANTI PER
TRATTAMENTO
RIFIUTI

71%

RACCOLTA
DIFFERENZIATA
(dato medio per il territorio servito
compreso il compostaggio domestico)

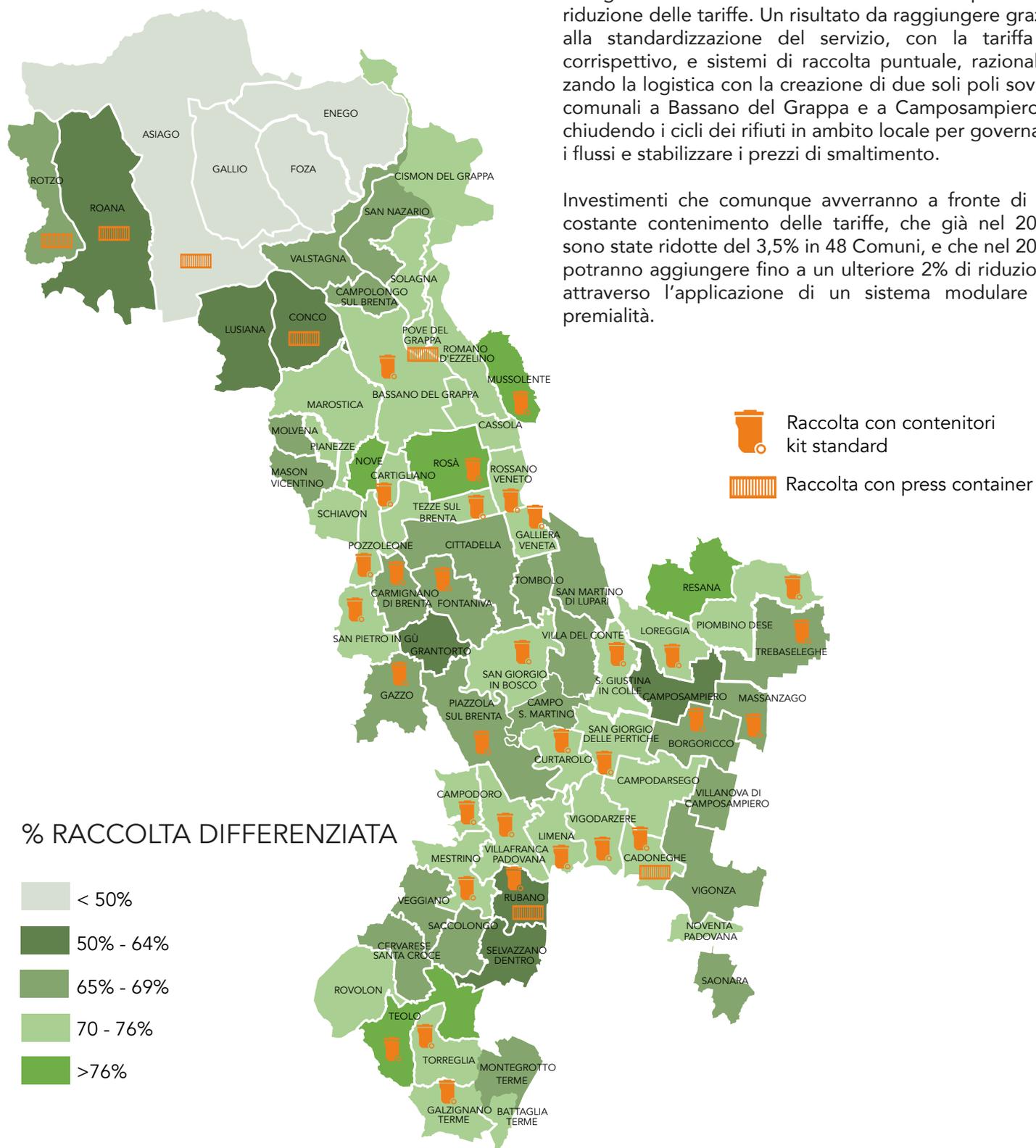
INVESTIMENTI PER IL SERVIZIO RIFIUTI

VERSO LA STANDARDIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per quanto riguarda il Servizio rifiuti gli investimenti ammonteranno a 34 milioni di euro nel triennio 2016-2018, puntando anche all'aumento delle utenze gestite con l'acquisizione di nuovi Comuni o servizi.

L'obiettivo del 70% nella raccolta differenziata (previsto dall'Europa) è già stato raggiunto da Etra, che ora si pone il target del 76% nel 2020 continuando nella politica di riduzione delle tariffe. Un risultato da raggiungere grazie alla standardizzazione del servizio, con la tariffa a corrispettivo, e sistemi di raccolta puntuale, razionalizzando la logistica con la creazione di due soli poli sovra-comunali a Bassano del Grappa e a Camposampiero e chiudendo i cicli dei rifiuti in ambito locale per governare i flussi e stabilizzare i prezzi di smaltimento.

Investimenti che comunque avverranno a fronte di un costante contenimento delle tariffe, che già nel 2016 sono state ridotte del 3,5% in 48 Comuni, e che nel 2017 potranno aggiungere fino a un ulteriore 2% di riduzione attraverso l'applicazione di un sistema modulare di premialità.



LE PREVISIONI DEL PIANO INDUSTRIALE 2016-2018

193,1 mln

RICAVI TOTALI PREVISTI PER IL 2018

53,8 mln

EBITDA GESTIONALE PREVISTO PER IL 2018

97,2 mln

VALORE AGGIUNTO PREVISTO PER IL 2018

70,6 mln

PFN PREVISTA PER IL 2018

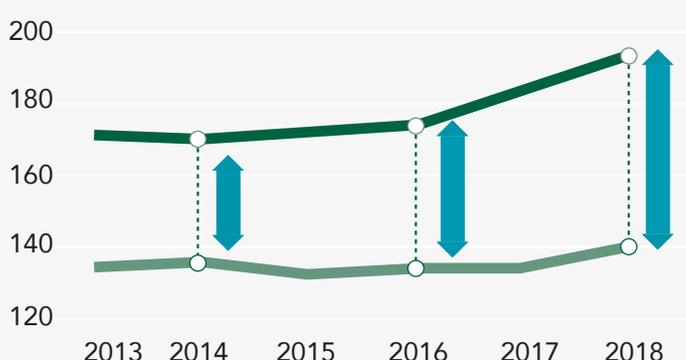


EVOLUZIONE DI RICAVI, COSTI ED EBITDA

EVOLUZIONE DI RICAVI E COSTI TOTALI (mln€)

L'evoluzione dei ricavi riflette gli obiettivi di crescita nelle due aree di business.

■ Ricavi
■ Costi operativi



+ 19,2 mln€

+0,6%

Crescita dei ricavi
nel periodo
2013 - 2015

+11%

Crescita dei ricavi
nel periodo
2016 - 2018

+ 6,1 mln€

-1,6%

Variazione dei costi
nel periodo
2013 - 2015

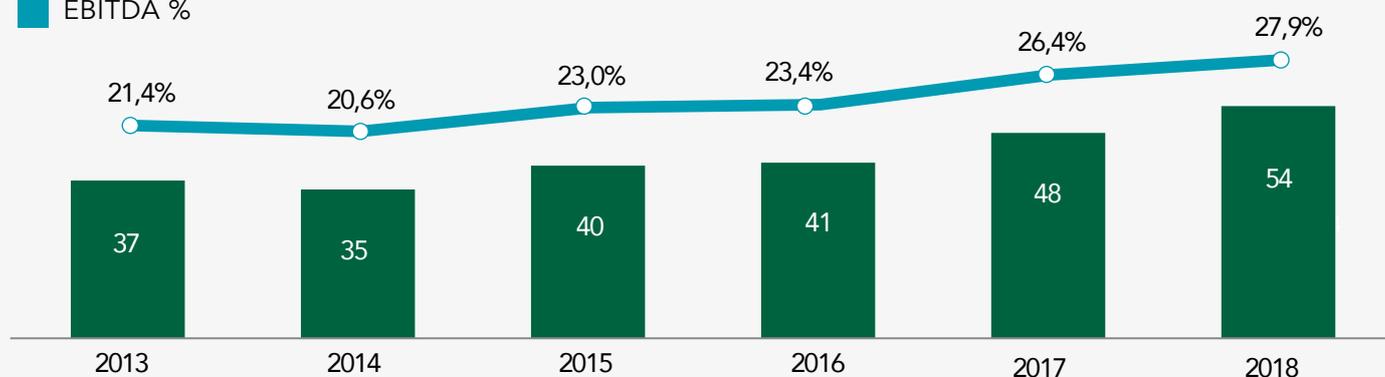
+4,5%

Crescita dei costi
nel periodo
2016 - 2018

EVOLUZIONE DELL'EBITDA GESTIONALE (mln€)

Il forte miglioramento dell'EBITDA risente anche dell'operazione di fusione con le patrimoniali.

■ EBITDA
■ EBITDA %



+ 13 mln€

+8,6%

Variazione EBITDA
nel periodo 2013 - 2015

+32%

Miglioramento EBITDA
nel periodo 2016 - 2018

IL VALORE AGGIUNTO E LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

IL VALORE AGGIUNTO (mln€)

Il Piano prevede un valore aggiunto distribuito sul territorio che sfiorerà i 100 milioni di euro nel 2018.

+ 15,6 mln€

+11 %

Crescita del valore aggiunto nel periodo 2013 - 2015

+19%

Crescita del valore aggiunto nel periodo 2016 - 2018

UTILI (mln€)

Gli utili si mantengono intorno al 2% sui ricavi.

+ 1,5 mln€

- 16%

Variazione degli utili nel periodo 2013 - 2015

+56%

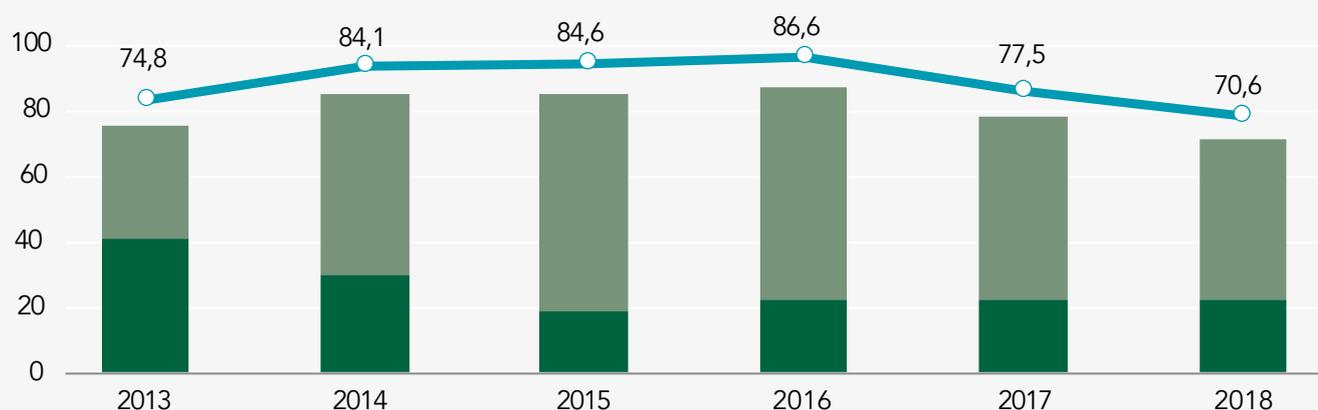
Crescita degli utili nel periodo 2016 - 2018

EVOLUZIONE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (mln€)

La Posizione Finanziaria Netta della Società presenta un peggioramento iniziale legato alla necessità di ricorrere a fonti di finanziamento esterne per soddisfare i fabbisogni di cassa generati dagli investimenti previsti nell'orizzonte del piano.

Nel 2018 si ripristina il valore registrato nel 2013 con un rapporto sull'EBITDA molto migliorativo. Anche la qualità del debito migliora sensibilmente: il rapporto di fonti a medio lungo termine, rispetto alla PFN, è pari al 46,5 % nel 2013 e al 66 % nel 2018.

■ Debiti a breve
■ Debiti a medio/lungo termine



+13%

Variazione dell'indebitamento nel periodo 2013 - 2015

-18,4%

Riduzione dell'indebitamento nel periodo 2016 - 2018

UNO SGUARDO AL FUTURO

CONSOLIDAMENTO DELLA POSIZIONE DI LEADERSHIP NEL VENETO MANTENENDO LA PROPRIETÀ IN MANO PUBBLICA

IL PUBBLICO COME GARANZIA DI QUALITÀ E ATTENZIONE AL CITTADINO

Questione aperta ed oggi attualissima, quella dei processi aggregativi, cui Etra guarda ma sempre con la precondizione di non venir meno alle garanzie di requisiti come una proprietà saldamente pubblica, l'appartenenza territoriale o benefici di carattere industriale come le **economie di scala, e la trasparenza** nella gestione, cavallo di battaglia della nuova governance fin dal giorno dell'insediamento.

Il Piano, dopo un'attenta analisi dei diversi scenari, identifica nell'aggregazione con altre mono/multiutility in una sola multiutility il percorso che permette la **migliore valorizzazione del territorio e degli assetti impiantistici**. In particolare, questa soluzione soddisfa a tutti i requisiti di contiguità territoriale, gestione unitaria di più servizi, a benefici di carattere industriale, alla chiusura dei cicli, alle economie di scala, al mantenimento degli attuali indici di performance EBITDA, ai livelli di investimento, all'equilibrio economico-finanziario di tutte le società del gruppo, al consolidamento della posizione di leadership nel Veneto, al mantenimento della proprietà in mano pubblica e alla semplificazione dell'architettura societaria.

Nelle strategie di sviluppo che guardano al futuro ci sono sicuramente la riduzione delle tariffe, l'ottimizzazione dei costi e l'innovazione tecnologica. Ma la mission principale resta un **servizio di qualità**, vicino ai clienti: 8 Sportelli Clienti aperti sul territorio, dal 2016 anche con giornate ad orario continuato, il call center con tre Numeri verdi, il sito web con profili personalizzati e un'app per dotare gli utenti di un servizio mobile dedicato.

L'assistenza al cliente è un campo in cui l'innovazione tecnologica non si ferma mai, così come nel comparto Ricerca e Sviluppo: in Etra la *circular economy* è già una realtà, negli impianti viene già valorizzato il 100% del rifiuto organico per produrre biogas, il 23,2% dell'energia consumata viene autoprodotta, evitando l'emissione di 6.000 tonnellate di CO₂. E le produzioni a regime *end of waste* hanno generato un fatturato ulteriore pari a 7,5 milioni di euro, pari a 14,1 euro di risparmio in bolletta per abitante. Infine, il fiore all'occhiello dell'Educazione Ambientale col suo Progetto Scuole: oltre 1300 interventi all'anno con studenti ed insegnanti di ogni ordine e grado.

In Etra la sostenibilità ambientale si declina ogni giorno al futuro, quello delle prossime generazioni.

Servizi ai clienti

SPORTELLI

ASIAGO

via F.lli Rigoni Guido e Vasco, 19 - 36012 Asiago (VI)
dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00

BASSANO DEL GRAPPA

via C. Colombo - 36061 Bassano del Grappa (VI)
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì
8.30 - 13.00; 14.30 - 17.00
martedì (orario continuato) 8.30 - 17.00

NOVE

via Padre Roberto, 50 - 36055 Nove (VI)
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30

CITTADELLA

via del Telarolo, 9 - 35013 Cittadella (PD)
dal lunedì al venerdì 8.30 - 13.00; 14.30 - 17.00

CAMPOSAMPIERO

via Corso, 35 - 35012 Camposampiero (PD)
lunedì 9.00 - 13.00; 14.00 - 17.00
dal martedì al venerdì 9.00 - 13.00

VIGONZA

via Grandi, 52 - 35010 Vigonza (PD)
lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.30 - 13.00; 14.30 - 17.00
mercoledì (orario continuato) 8.30 - 17.00

RUBANO

via Galvani, 1A - 35030 Rubano (PD)
lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 13.00; 14.30 - 17.00
giovedì (orario continuato) 8.30 - 17.00

TORREGLIA

via Mirabello, 90/C - 35038 Torreglia (PD)
lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 - 12.30

SITO

www.etraspa.it

CONTATTI

CENTRALINO

049 8098000

Orari

dal lunedì al venerdì dalle 8.30-13 e 14.30-17.00,
nei giorni lavorativi

MAIL

info@etraspa.it



Scansiona il QR Code
e consulta la pagina web
dedicata al Piano industriale
2016 - 2018

www.inchiaro.etraspa.it



